

RELAZIONE DEL TESORIERE BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

La Relazione del Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati, si coniuga con la nota integrativa al bilancio e con la Relazione del Presidente dell'Ente; tali documenti perseguono finalità differenti, ma si integrano vicendevolmente per una migliore comprensione del bilancio consuntivo 2018 in raffronto al bilancio dell'anno precedente (2017).

La presente Relazione illustra le operazioni più significative che hanno caratterizzato le principali attività svolte dall'Ordine nel 2018 nonché le politiche di amministrazione adottate, che si prefiggono l'obiettivo di efficace programmazione finanziaria e di verifica periodica dell'andamento delle scelte ordinistiche, sia sotto il profilo economico sia finanziario.

Gestione dell'Ente nei suoi settori operativi e Bilancio Consuntivo

La Gestione 2018 è stata caratterizzata da un totale di Ricavi prodotti dai diversi settori operativi dell'Ordine di Euro 891.479,54, di cui si segnala il dettaglio delle (macro) voci maggiormente significative.

RICAVI DA QUOTE ANNUALI	Euro 512.945
(versate dagli iscritti all'Ordine)	
AVVOCATI, PRATICANTI,	
NUOVI ISCRITTI, PRODUZIONE	
DI CERTIFICATI, EMISSIONE	
TESSERINI etc.	
RICAVI DA CONCILIAZIONE	Euro 355.221



La posta di maggior rilievo, ricavi quota versata dagli Iscritti all'Ordine, riporta un lieve incremento (+Euro 1.630) rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento del numero di Avvocati Cassazionisti rispetto allo scorso anno, sebbene il numero di iscritti totali sia in linea con il 2017, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Segue tabella di confronto del numero di Iscritti negli anni 2017 e 2018.

Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	Diff 2018-2017
582	601	+19
1351	1345	-6
1933	1946	+13
307	309	+2
107	91	-16
414	400	-14
	31/12/2017 582 1351 1933 307 107	31/12/2017 31/12/2018 582 601 1351 1345 1933 1946 307 309 107 91

TOTALE ISCRITTI	2347	2346	-1
-----------------	------	------	----

Attività Organismo di Conciliazione

L'attività dell'Organismo di Conciliazione si è conclusa nel 2018 con un decremento di Euro -61.056, in termini di ricavi, rispetto al 2017, imputabile ad una complessiva diminuzione di circa il 12% della numerosità delle domande di mediazione depositate e gestite. Tale inflessione pare essere allineata ad un trend nazionale di decremento dei depositi che forse testimonia un rallentamento che ci si augura momentaneo della fiducia nei confronti dell'ADR.

Si riporta di seguito sintesi numerica relativa alle domande depositate dai Colleghi e gestite dall'Organismo



	Anno 2017	Anno 2018
Domande depositate	1120	985
Domande definite	1112	737
(chiuse)		

Attività Finanziaria

Quanto al conto consuntivo delle uscite e dei costi, visto il dettaglio con il quale sono indicate le varie voci, si illustrano le poste di maggiore rilievo.

Il totale complessivo dei costi è stato di Euro 890.559 con un lieve aumento di Euro 17.214.

Come si evince da un esame, i costi per servizi relativi all'Ordine, nell'anno 2018, hanno subito un incremento di € 49.495 rispetto all'anno precedente in ragione di quanto segue:

- nel mastro prestazioni di servizi vi è un aumento di € 20.394 principalmente dovuto alla corretta ripartizione, rispetto al 2017, fra Ordine e Organismo di conciliazione, dei servizi resi dalla Fondazione Forense in relazione alla tenuta della contabilità e di altre attività a carattere amministrativo e ad una serie di nuovi servizi attivati, come ad esempio il back up in cloud ed la riscossione delle quote degli iscritti a mezzo Pagopa ,prevista dalla normativa vigente a far data dal 01.01.2018;
- si è avuto un lieve incremento di € 3.419 sulle consulenze relative all'incarico affidato a professionista esterno per la difesa dell'ente coinvolto in cause giudiziarie, per la maggior parte già concluse e con esito favorevole;
- il costo per le assistenza tecnica e canoni periodici vede un incremento di € 9.752 conseguente all'attivazione di servizi ulteriori



rispetto al 2017, come acquisto nuovo modulo software per la gestione delle ritenute d'acconto e importazione in contabilità del Pagopa, back up server e in cloud, contratto assistenza per wifi in tribunale, che prevedono altresì un pagamento di un canone annuale;

- si è avuta una diminuzione delle spese telefoniche pari ad € 1.521, conseguenti ad un'ottimizzazione dell'offerta stipulata con il fornitore.
- Il costo relativo alle spese di pulizia è aumentato rispetto al 2017 per € 3.660, a seguito di un maggior utilizzo della sede di via Mantegazza con conseguente maggiore necessità di pulizia.
- Infine, vi è un aumento di € 15.812 dovuto alla partecipazione al congresso del CNF, che nel corso del 2017 non si è svolto.

I costi per i servizi relativi all'Organismo di Conciliazione hanno , invece , subito un decremento di € 22.656 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ad una diminuzione del costo per il contratto di servizi stipulato con la Fondazione Forense, vista la ripartizione dello stesso anche sull'Ordine come sopra meglio dettagliato. Vi è stato, poi, un minor costo dei compensi per Mediatori, in ragione del minor numero di domande presentate nel corso del 2018.

Il mastro COSTI per GODIMENTO BENI DI TERZI dell'Ordine è stato mantenuto in linea con il precedente esercizio, ad eccezione di una variazione di € +5.105 che vede un aumento complessivo delle spese relative agli affitti, a seguito dell'affitto delle aule per il corso di informatica avanzata tenutosi nel 2018, presentato in collaborazione con l'Ulof e finanziato dalla Cassa Forense; tale costo infatti è integralmente coperto dalla equivalente voce di ricavi la cui manifestazione monetaria avverrà da parte di Cassa Forense nel 2019.

I costi per il godimento di beni terzi relativi all'Organismo di Conciliazione vedono un decremento di € 3.371 rispetto allo scorso anno, dovuto alle



spese relative ai noleggi delle apparecchiature multifunzioni che sono diminuite a fronte di un nuovo contratto stipulato con il fornitore.

Il mastro contabile delle QUOTE PLURIENNALI AMMORTIZZATE vede un significativo decremento sia per l'Ordine che per l'Organismo di Conciliazione dovuto all'ultimazione di alcuni ammortamenti e nello specifico degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Il mastro ONERI DIVERSI DI GESTIONE dell'Ordine vede un incremento di € 17.446 rispetto al 2017 dovuto principalmente alla necessità di erogare un maggior contributo alla Fondazione Forense pari ad € +23.500 rispetto allo scorso anno.

Dati personale dipendente ed accantonamenti indennità di anzianità e trattamenti di quiescenza

Il COSTO DEL PERSONALE rispetto all'anno 2017 vede un aumento pari ad € 29.144, dovuto all'ampliamento dell'organico con una risorsa in più assunta a tempo indeterminato fruendo di apposito accordo di accesso alla graduatoria aperta, ma in scadenza, del concorso dell'Ordine di Lecco ed uno stage attivato in collaborazione con il Tribunale da giugno 2018.

L'organico risulta attualmente composto da n. 1 Dirigente e n. 4 impiegate (di cui n. 1 in maternità fino ad aprile 2019), per un monte ore complessivo di n. 532 ore medie mensili.

Il Fondo accantonato negli anni per indennità di anzianità è di Euro 81.480, con una variazione di Euro 7.933 dovuta all'accantonamento del TFR maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2018.



Partite straordinarie

Le PARTITE STRAORDINARIE (sopravvenienze passive ed attive) sono state prodotte principalmente dalla rivalutazione da parte del mediatore ,in corso di procedura di mediazione, di quote delle mediazioni a fronte della variazione del valore della controversia, rispetto a quello inizialmente dichiarato e all'incasso di quote di iscrizione da parte di alcuni Avvocati, relative agli anni precedenti e già prudenzialmente stanziate nel relativo fondo di svalutazione.

Infine, anche quest'anno, così come già fatto nel bilancio del 2017, si è scelto di tenere un atteggiamento assolutamente prudenziale che ha comportato un accantonamento a Fondo svalutazione crediti euro 3.740 per eventuali perdite relative alle quote del 2017 non ancora incassate da parte di avvocati e praticanti iscritti e alle quote del 2018 non ancora incassate dei soli praticanti, nonostante sia correntemente in corso l'attività di sollecito e recupero crediti;

Si è invece valutato di non incrementare, con ulteriore accantonamento, il Fondo svalutazione crediti dell'Organismo di conciliazione sia in quanto lo stesso risulta già essere costituito da un ammontare oltre il 10% dei crediti da incassare (criterio seguito nell'anno precedente) sia in seguito al trasferimento dell'Organismo di conciliazione alla Fondazione Forense, avvenuto alla fine del 2018.

Fatti di rilievo post chiusura esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo.

Trattamento dell'avanzo economico d'esercizio



L'utile di periodo pari ad € 920 viene appostato ad incremento del patrimonio netto che diventa complessivamente pari a euro 1.116.177

Composizione disponibilità liquide

Si richiama il dettaglio contenuto a pagina 9 della Nota integrativa, da intendersi qui trascritto.

Quanto alla bozza di bilancio di Fondazione Forense, si richiama il contenuto della relativa nota integrativa.

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Fabio Fontanesi